

LATINA

TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200 e-mail: comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

Un cammino che inizia

L'incontro dei parroci referenti delle Unità di collaborazione tra parrocchie per sviluppare una condivisione sull'avvio di questa nuova organizzazione

DI REMIGIO RUSSO

La nuova organizzazione orizzontale della diocesi di Latina, cioè le sedi Unità di collaborazione tra parrocchie (Ucp), annunciate alla scorsa assemblea pastorale diocesana sta iniziando a muovere i primi passi. I parroci si sono già riuniti tra loro per scegliere il referente di ciascuna Ucp, mentre giovedì scorso, presso la curia vescovile di Latina, gli stessi nuovi referenti si sono incontrati con il vescovo Mariano Crociata per una prima condivisione di questa esperienza. Nel corso dell'incontro, ogni referente ha spiegato come si stanno muovendo nella propria Ucp: primi incontri, programmazione di attività future ecc... Altri aspetti emersi hanno riguardato il rapporto con i Vicari foranei e gli Uffici pastorali diocesani quando si devono impiantare attività. L'incontro ha permesso anche di concordare i passi futuri, che ovviamente ogni Ucp percorrerà con il passo che le è più congeniale in base alla propria situazione. Un primo punto, considerato di grande importanza, sarà l'organizzazione di un incontro delle Ucp da tenere possibilmente entro un mese, o al più entro il mese di novembre. Come è stato spiegato nella riunione dallo stesso vescovo Crociata, lo scopo di questa riunione sarà quello di condividere la conoscenza tra tutti della situazione delle rispettive parrocchie. Quando si parla di «tutti» si deve intendere il



Un momento della riunione dei referenti delle Unità di collaborazione tra parrocchie

clero e i laici insieme. Per cui parteciperanno, insieme al parroco, con i vicari parrocchiali e i diaconi, almeno due laici impegnati nella vita della parrocchia. Questo è un passaggio cruciale di tutta questa novità delle Ucp, come spiegato nella Lettera ai ministri ordinati e ai fedeli tutti che Crociata ha presentato all'inizio dell'anno pastorale. Le Ucp presuppongono al

Crociata: «Verranno frutti ancora più abbondanti per la nostra Chiesa»

loro interno un movimento dal basso, di conoscenza reciproca e collaborazione su temi pastorali tra parroci (che presiedono la

comunità) e i rispettivi collaboratori (presbiteri, diaconi e laici) senza sovrapporsi alla Forania e senza ledere le rispettive autonomie come Parrocchia previste e garantite dal Diritto canonico. Nel corso della riunione è stato ribadito che questa esperienza delle Ucp consiste nell'aiutarsi a servire al meglio la comunità dei fedeli, praticanti o

comunque presenti nel territorio, nelle loro esigenze di crescita nella fede e nella vita cristiana. Entrando un po' più nel concreto, la conoscenza tra le parrocchie sarà fondamentale tanto che l'ideale è che porti a fare via via le scelte più opportune in merito alla pastorale ordinaria. Vi sono degli ambiti privilegiati da seguire, come il Percorso dell'Iniziazione Cristiana, le attività della Caritas, la catechesi per l'iniziazione cristiana o quelle per gli adulti, i gruppi di ascolto della Parola. Il vescovo Crociata ha sollecitato i parroci «a intraprendere con slancio questo nuovo cammino, nella certezza che da esso verranno frutti ancora più abbondanti per la nostra Chiesa». I referenti scelti sono elencati di seguito, tra parentesi il numero dell'Ucp il cui elenco con le parrocchie che le compongono si trova sul sito web diocesano (diocesi.latina.it): don Paolo Spaviero (Ucp 1); don Isidoro Petrucci (Ucp 2); don Luigi Libertini (Ucp 3); padre Simão Fernandes (Ucp 4); don Angelo Buonaiuto (Ucp 5); don Alessandro Aloè (Ucp 6); don Manuel Camacaro (Ucp 7); don Paride Bove (Ucp 8); don Alfonso Fieni (Ucp 9); don Giovanni Grossi (Ucp 10); don Giovanni Castagnoli (Ucp 11); don Francesco Gazzelloni (Ucp 12); don Orlando Gimenez (Ucp 13); don Massimo Castagna (Ucp 14); padre Giorgio Turriceni (Ucp 15); don Luigi Venditti (Ucp 16).

SEZZE



Un momento dell'incontro

Cibo e preghiera per la Giornata missionaria

La diocesi di Latina ha celebrato la Giornata missionaria mondiale 2024 con un momento di cultura e preghiera, tenuto nel pomeriggio dello scorso 18 ottobre, presso la parrocchia di Santa Lucia a Sezze, e presieduto dal vescovo Mariano Crociata. Il titolo dell'incontro «Un banchetto per tutte le genti» ovviamente riprende a sua volta il titolo della Giornata, come ha spiegato don Giovanni Grossi, responsabile della pastorale missionaria in diocesi. Si può dire che la «Giornata» è stata preparata pensando a una parte culturale e a una parte di preghiera, anche «se in realtà è un unico incontro di preghiera che inizia dall'oratorio di Santa Lucia, e procede poi con una modalità itinerante», ha continuato a spiegare don Giovanni Grossi. La prima tappa è stata ai tavoli per un assaggio dei cibi dei vari continenti, dove persone rappresentative di quei Paesi ne hanno presentato le principali caratteristiche e storie. Un momento che sarà introdotto dalla lettura del brano evangelico dell'Ultima Cena, con quella forte frase «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi...», pronunciata da Gesù.

«Intendiamoci, quello che noi abbiamo pensato non lo stand gastronomico come possiamo trovare alle fiere - ha voluto precisare don Grossi - ma con il cibo, anzi con la sua preparazione particolare, abbiamo voluto spiegare cosa significa quella ricetta per la cultura di quel determinato territorio, magari così tanto lontano dal nostro». C'è stata anche la possibilità poi di un piccolo assaggio per immergersi in sapori e profumi di altre terre lontanissime da noi.

Dopo questo viaggio simbolico tra le varie parti del mondo, si è arrivati alla seconda tappa, con una fiaccolata aperta dalla croce missionaria e partita dall'oratorio per arrivare poi nella chiesa di Santa Lucia. Qui si è pregato grazie alla veglia preparata dai volontari della pastorale missionaria, poi terminata con il gesto compiuto dal vescovo Mariano Crociata: si è recato davanti l'altare, dove gli organizzatori avevano preparato una tavola sul modello dell'Ultima Cena, qui ha spezzato una focaccia di pane azzimo e distribuito poi i frammenti ai fedeli presenti.

«Con il primo momento abbiamo condiviso il cibo che unisce le varie nazionalità, ma con il secondo momento abbiamo voluto ricordare che quello che ci unisce ancor più è proprio il cibo dell'Eucaristia che unisce tutti i credenti, che ci rende concretamente tutti fratelli», ha concluso don Giovanni Grossi.

FORMAZIONE

Corso di aggiornamento per i preti

Nei giorni scorsi il vescovo Mariano Crociata ha inviato una lettera ai confratelli preti della diocesi pontina per invitarli a un seminario di aggiornamento, programmato per il 24 ottobre prossimo presso la curia vescovile di Latina, che verterà su questioni di carattere pastorale. La programmazione prevede l'intervento del vice cancelliere vescovile don Gianmarco Falcone, il quale parlerà di pratiche matrimoniali e di questioni di diritto canonico connesse alla vita della Chiesa. L'accuratezza dell'istruttoria della pratica matrimoniale a partire dal processo verbale ai due nubendi è di fondamentale importanza, non solo per le tante implicazioni canoniche ma anche per quelle afferenti l'ordinamento civilistico italiano. Seguirà poi don Fabrizio Cavone per trattare il tema dell'Iniziazione Cristiana e della formazione e catechesi. La conclusione sarà di don Giovanni Castagnoli, per gli argomenti inerenti alla liturgia e in particolare gli aspetti legati alla celebrazione dei sacramenti. L'invito è stato rivolto a tutti i parroci e ai vicari parrocchiali, in particolare a quelli non italiani e a quelli di recente nomina.

Un aiuto ai figli dei braccianti

Una borsa di studio per sostenere i percorsi formativi dei figli dei lavoratori del comparto agricolo pontino. Le ha assegnate mercoledì scorso la Fislas di Latina, ente bilaterale costituito dalle più importanti organizzazioni agricole della provincia, il quale ha organizzato anche quest'anno la tradizionale cerimonia tenuta nella sala conferenze dell'Hotel Oasi di Kufra di Sabaudia. La cerimonia è stata dedicata alla memoria di Satnam Singh. Presenti, oltre al presidente di Fislas Latina, Mauro D'Arcangeli, anche tutti i rappresentanti delle organizzazioni agricole e sindacali che fanno parte del Fislas: il segretario di zona di Coldiretti Flaminio D'Urso, i segretari di Flai Cgil, Fai Cisl e Uilil rispettivamente Hardepp Kaur, Islam Kotb e Giorgio Carra e Roberta Savelli per la Cia. Nel corso dell'evento sono state



La consegna delle borse di studio

consegnate 125 borse di studio: 70 a studenti delle scuole medie inferiori, 38 delle medie superiori, 17 a studenti universitari. Delle borse di studio consegnate molte sono state assegnate a figli di lavoratori stranieri. Nel corso dell'evento il presidente di Fislas Latina, Mauro D'Arcangeli ha dichiarato:

«Qui tanti giovani, provenienti da famiglie di varie nazionalità, che si incontrano in un unico luogo e che ottengono un sostegno concreto che, speriamo, li aiuterà a pianificare il loro futuro. Un segnale importante attraverso il quale questi ragazzi ripagano i loro genitori dei sacrifici fatti per farli studiare e un modo per dire che l'agricoltura della provincia di Latina, settore trainante di questo territorio, è fatta di storie come queste: di riscatto, di inclusione, di cultura, di obiettivi concreti e di giovani che investono sul loro futuro e sui quali Fislas investe a sua volta. Non è un caso, inoltre, che questa cerimonia sia stata dedicata alla memoria di Satnam Singh, un modo per ricordare una tragedia gravissima e inaccettabile e per riflettere, proprio con le giovani generazioni, sui valori della legalità e della sicurezza sui luoghi di lavoro».



IL POZZO

SERVIZIO DIOCESANO DI Ascolto Familiare

ITINERARIO di ACCOMPAGNAMENTO per DIVORZIATI / SEPARATI OGGI IN UNA NUOVA UNIONE



CHI SIAMO Lo sportello «Il Pozzo», costituitosi come Servizio Diocesano di Ascolto Familiare, può essere considerato il luogo dove si realizza un «tempo di ascolto» per accogliere le richieste e i dubbi che sorgono nei nuclei familiari e nelle singole persone, per confrontarsi, trovare indicazioni e sostegno in linea con quanto la Chiesa propone.

OFFRIAMO ITINERARIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER DIVORZIATI / SEPARATI - OGGI IN UNA NUOVA UNIONE. Itinerario strutturato in quattro passi teso a discernere la propria condizione ed a prepararsi ad accogliere, riconoscere e riconciliarsi con Cristo l'unico sposo.

A CHI E' RIVOLTO Sposi che affrontano una situazione di separazione e di divorzio che si sono uniti in nuova unione (anche tutti coloro che vivono una situazione di unione irregolare, come conviventi, sposi uniti civilmente).

APERTURA DEL SERVIZIO

LUNEDI 10.30 - 12.30 MERCOLEDI 10.30 - 12.30 GIOVEDI 18.00 - 19.00 18.30 - 19.30

Via Sezze, 16 - 04100 LATINA presso la Curia Vescovile

www.diocesi.latina.it ilpozzo@consultoriodiocesanolatina.it

0773.4068134